



CODICE ETICO

Il Codice Etico costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale valore per l'operato della Casa editrice che a tali principi riferisce le proprie azioni e i comportamenti. L'obiettivo primario del presente Codice Etico è quello di rendere comuni e diffusi i valori in cui l'azienda Sezione Aurea Editori s.n.c. si riconosce, vigilando che l'agire quotidiano di ogni individuo all'interno dell'azienda sia coerente non solo con gli interessi e i diritti personali, ma anche con quelli della collettività. Pertanto il presente Codice Etico dichiara i principi e i valori perseguiti e testimoniati dalla Sezione Aurea Editori s.n.c., con lo scopo di tutelare e valorizzare l'identità dell'azienda di fronte ai clienti, ai fornitori e all'ambiente sociale nel quale opera.

1. La Sezione Aurea Editori s.n.c. respinge ogni discriminazione basata sull'identità di genere, sulla nazionalità, sulla etnia, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico delle persone. I Destinatari del presente documento (vale a dire a tutti coloro che, a qualsivoglia titolo, operano e collaborano con la stessa) dovranno ispirarsi ai valori etici fondamentali della Casa editrice, e sono quindi tenuti ad agire con senso di responsabilità, in ossequio a principi di coscienza, rettitudine, integrità, trasparenza, onestà, lealtà, efficienza, in conformità con le norme giuridiche vigenti e nel rispetto delle persone.
2. Ai fini del corretto svolgimento delle attività e della tutela e salvaguardia del nome e dell'immagine dell'azienda Sezione Aurea Editori s.n.c., coloro i quali operano in nome e per conto della stessa e collaborano con la stessa sono tenuti alla conoscenza e all'osservanza delle disposizioni dichiarate nel presente Codice Etico.
3. La Sezione Aurea Editori s.n.c. raccomanda l'osservanza di quanto dichiarato nel presente Codice Etico e richiede a tutti i Destinatari di attenersi a una condotta coerente con i principi generali dichiarati nell'articolo 1. Pertanto i Destinatari dovranno astenersi dal porre in essere comportamenti contrari ai principi contenuti nel Codice Etico e dovranno altresì tempestivamente informare il Comitato Direttivo della Casa editrice qualora in azienda siano stati violati tali principi o sia stata avanzata una proposta di condotta illecita e di violazione al Codice Etico.
4. Si riafferma che l'operato dei Destinatari dovrà essere ispirato ai valori etici fondamentali della Casa editrice, così come precisati all'articolo 1., e nello specifico i Destinatari dovranno attenersi a quanto segue.



- ⇒ All'interno dell'azienda le azioni e le relazioni devono essere eseguite garantendo correttezza, completezza, accuratezza, precisione, uniformità e tempestività dell'informazione.
 - ⇒ Le azioni compiute e i comportamenti adottati dai Destinatari del presente documento dovranno essere ispirati alla correttezza e alla legittimità, secondo le norme vigenti e le procedure interne; e saranno altresì ispirati alla lealtà, alla collaborazione e al reciproco rispetto.
 - ⇒ Le azioni devono essere improntate alla massima lealtà e integrità, e i Destinatari devono operare con senso di responsabilità, in buona fede, stabilendo rapporti professionali e commerciali corretti, nonché tendendo alla valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale.
 - ⇒ I Destinatari non devono utilizzare a fini personali le informazioni a cui hanno accesso durante lo svolgimento dell'incarico, e devono eseguire le prestazioni per la Casa editrice avvalendosi esclusivamente di servizi e beni – materiali e immateriali – posseduti legittimamente.
 - ⇒ I Destinatari svolgono con coscienza e con attenzione diligente le proprie prestazioni professionali, operando correttamente e perseguendo obiettivi di massima competenza, efficacia ed efficienza.
 - ⇒ I Destinatari non accettano né effettuano pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano arrecare indebiti vantaggi per sé o per terzi, e/o che possano arrecare pregiudizio alla Casa editrice; i Destinatari pertanto respingono ogni indebita offerta di danaro o altri benefici.
 - ⇒ Nel caso in cui i Destinatari siano sottoposti a pressioni illegittime di qualunque tipo, o qualora ai Destinatari vengano offerti doni, benefici o altre utilità eccedenti un modico valore o le normali relazioni di cortesia, il Destinatario è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Direzione.
5. I Destinatari perseguono, nello svolgimento della collaborazione con l'azienda Sezione Aurea Editori s.n.c., gli obiettivi e gli interessi generali della Casa editrice, e sono tenuti a informare tempestivamente e opportunamente il Comitato Direttivo qualora sussistano situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con l'azienda.
6. I Destinatari operano assicurando discrezione e riservatezza relativamente alle notizie e alle informazioni che costituiscono il patrimonio aziendale o che comunque sono inerenti all'attività della Casa editrice, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne. Pertanto i Destinatari si impegnano a tutelare ogni informazione generata o acquisita all'interno della Casa editrice, evitandone ogni uso improprio.



7. Nell'ambito delle relazioni professionali e commerciali devono essere esclusi comportamenti e pratiche fraudolente, atti di corruzione e favoritismi. Nello svolgimento delle relazioni d'affari la Sezione Aurea Editori s.n.c. si ispira ai principi di legalità, lealtà e correttezza. Il comportamento individuale e collettivo dei Destinatari nel perseguimento degli obiettivi e nella conclusione di qualsivoglia attività dovrà realizzarsi nel rispetto della legislazione vigente e dei valori etici della Casa editrice e, conseguentemente, deve essere in sintonia con le politiche aziendali.
8. Nell'ambito dei rapporti con i Signori Clienti, i Destinatari dovranno assumere una condotta di efficiente cortesia, dando tempestivo riscontro ai quesiti che eventualmente sono posti alla Casa editrice; inoltre dovranno attenersi al rispetto degli impegni e degli obblighi assunti, e all'osservanza delle procedure interne e delle normative vigenti.
9. Nell'ambito dei rapporti con i Signori Fornitori, i Destinatari dovranno verificare che la selezione dei Fornitori sia basata su una valutazione obiettiva delle loro competenze, nonché della competitività, qualità e prezzo del bene o del servizio, e delle garanzie di assistenza e di tempestività. Nell'ambito delle relazioni con i Signori Fornitori, i Destinatari sono tenuti a instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative; a esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste; a operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto. Qualora la fornitura riguardi opere di ingegno protette, dovranno essere adottate specifiche cautele per il rispetto del Diritto d'Autore. La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i Signori Fornitori.
10. Nell'ambito delle relazioni con i Signori Autori, i Destinatari sono tenuti a selezionare persone competenti, di adeguata qualificazione professionale e morale; a instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative; a operare nel rispetto della normativa sul Diritto d'Autore, sia richiedendo idonee garanzie sulla titolarità dei diritti ai Signori Autori di opere di ingegno, di opere letterarie, scientifiche e didattiche ecc., sia utilizzando tali opere nel rispetto della normativa e dei contratti con gli Autori stessi; a operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.
11. Nell'ambito dei rapporti con le Istituzioni pubbliche e con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari sono tenuti all'osservanza dei principi del presente Codice Etico, e in particolare alle regole della trasparenza, della professionalità e della correttezza, al fine di instaurare un rapporto di massima collaborazione. È fatto divieto ai Destinatari di offrire somme di danaro o altri



benefici finalizzati a influenzare i rappresentanti delle Istituzioni pubbliche o della Pubblica Amministrazione nell'espletamento dei loro doveri, per trarne indebito vantaggio.

12. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto, e pertanto si riafferma quanto già esplicitato nell'articolo 1. In particolare nelle relazioni interne ed esterne all'azienda non sono ammessi comportamenti selettivi e discriminatori fondati sulla diversità di genere, di religione, di nazionalità, di età; sulle opinioni politiche e sindacali; sullo stato di salute ecc., e su qualsiasi caratteristica intima della persona. Deve quindi rifiutarsi qualsiasi forma di discriminazione, mentre deve essere perseguita una politica idonea a sostenere e sviluppare le attitudini e le competenze professionali di ciascun Destinatario, nel contempo promuovendo il rispetto della dignità e della personalità dell'individuo.
13. La gestione contabile della Casa editrice dovrà venire attuata in maniera sempre corretta, trasparente e verificabile. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione da parte sia di enti interni, sia di enti esterni abilitati a tale controllo.
14. La violazione delle norme del presente Codice Etico può costituire – a seconda della gravità – giusta causa di revoca o risoluzione dei contratti con ogni conseguenza di legge, incluso il risarcimento del danno. L'osservanza del Codice Etico integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è pretesa dalla Casa editrice anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2104 del Codice Civile; e l'osservanza del Codice Etico da parte dei Signori Fornitori e degli Intermediari Destinatari integra gli obblighi di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Casa editrice.

CODICE ETICO PER LA PUBBLICAZIONE DELLE RIVISTE

È essenziale che i Signori Autori, i Redattori e i Referee conoscano, approvino e aderiscano a quanto delineato nel presente Codice Etico.

15. Gli articoli proposti alla Redazione delle Riviste pubblicate dalla Casa editrice sono valutati in base al loro contenuto, senza discriminazioni relative alla identità di genere, alla nazionalità, all'etnia, alle condizioni personali e sociali ecc., al credo religioso e politico degli Autori.



16. Gli articoli pervenuti alla Redazione delle Riviste pubblicate dalla Casa editrice sono sottoposti a *referaggio* anonimo. I Referee (vale a dire le persone incaricate di indicare se un articolo scientifico o un altro lavoro accademico meriti di essere pubblicato) valutano accuratamente i lavori proposti ed esprimono la propria opinione: qualora il giudizio complessivo non sia positivo, l'articolo è da considerarsi respinto; qualora l'articolo sia invece considerato idoneo alla pubblicazione ma ne vengano richieste alcune modifiche, l'Autore sarà tempestivamente informato. Sulla base delle osservazioni ricevute, l'Autore potrà sottoporre il testo a revisione, e quindi inoltrare alla Redazione della Rivista la versione emendata che sarà trasmessa agli stessi Referee per l'approvazione finale, senza la quale l'articolo non verrà pubblicato.
17. Una volta conseguita l'approvazione dei Referee, il Comitato Direttivo assumerà la decisione definitiva sul procedere o meno con la pubblicazione degli articoli proposti alla Casa editrice.
18. Le informazioni e le indicazioni acquisite in relazione ai contenuti dell'articolo devono sempre essere considerate riservate e confidenziali. L'Editore si impegna ad adottare tutte le precauzioni necessarie per la tutela e la protezione degli originali e di ogni altro materiale fornito dagli Autori. I membri della Direzione e della Redazione non devono rivelare le informazioni e i contenuti relativi alle proposte assoggettate a valutazione, ma dovranno esaminare l'argomento soltanto con l'Autore stesso e con i Referee. Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato, e pertanto i Referee non devono discutere di tali testi con altre persone senza esplicita autorizzazione dell'Autore e della Direzione.
19. I Referee si impegnano a segnalare alla Redazione le possibili consonanze, affinità o similarità del testo ricevuto in lettura con altre opere pubblicate e a loro note.
20. L'Autore deve garantire alla Casa editrice che l'articolo proposto per la pubblicazione è un lavoro inedito, autenticamente originale e oggettivabile. L'Autore deve garantire altresì che i materiali proposti per la pubblicazione non violano alcun Diritto d'Autore esistente o qualsiasi altro diritto di terzi. Garantisce che gli articoli sono proprietà degli Autori citati, e che gli articoli divulgano conoscenze scientifiche attendibili e oggettive.
21. L'Autore deve garantire inoltre che tali articoli non contengono nulla che sia illegale, diffamatorio, o che, se pubblicato, possa costituire una violazione di contratto o di fiducia o di assunto alla segretezza.



22. L'Autore deve garantire che, qualora l'articolo pubblichi istruzioni, indicazioni o formule, le informazioni contenute nell'articolo non possono in alcun modo causare lesioni, malattia o danni agli utenti.
23. In casi particolari, e qualora la Direzione lo ritenesse opportuno, gli Autori dovrebbero rendere disponibili anche le fonti o i dati su cui si è basata la loro ricerca, affinché tali documenti possano essere conservati per 5 anni dopo la pubblicazione del loro articolo ed essere resi accessibili alla consultazione.
24. L'Autore non dovrebbe in generale pubblicare articoli che descrivono la stessa ricerca in più di una Rivista: proporre lo stesso testo a più di una Casa editrice per dare vita a una pubblicazione multipla, replicata e concorrente, costituisce un comportamento sleale, eticamente scorretto e inammissibile.
25. L'Autore deve garantire di avere citato nel suo scritto tutti i testi consultati e utilizzati ai fini della stesura dello scritto medesimo, e deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.
26. I Referee si impegnano a specificare con precisione tutti gli estremi bibliografici di opere di riferimento eventualmente indicate in modo erroneo o incompleto dall'Autore.
27. Qualora i Referee o un Autore percepiscano con ritardo una imprecisione o un errore significativo presente nel testo già avviato alla lavorazione, sono tenuti a informare tempestivamente la Redazione e a fornire tutte le informazioni necessarie per le doverose correzioni.
28. L'Autore deve garantire di avere la proprietà di tutti i materiali forniti alla Redazione, e di possedere tutti i diritti necessari su tali materiali per consentirne l'uso da parte dell'Editore ai fini della stampa.
29. L'Autore deve indicare esplicitamente l'esistenza di eventuali conflitti di interesse che potrebbero essere interpretati in modo tale da influenzare i risultati o l'interpretazione del lavoro di ricerca da pubblicare, e pertanto l'Autore deve indicare tutti gli enti finanziatori del progetto di ricerca dal quale (e/o per il quale) scaturisce l'articolo proposto alla Casa editrice.



30. Gli articoli proposti per la pubblicazione sulla Rivista *L'ambiente antropico: territori, città, architetture*, devono essere presentati in osservanza dei criteri redazionali, devono essere corredati da un abstract in lingua inglese di circa 2.000 battute e da un sintetico *Curriculum Vitae et Studiorum* dell'Autore.
31. L'Autore è tenuto ad attribuire correttamente la paternità dell'opera e devono essere indicati come co-Autori tutti coloro i quali abbiano dato un contributo significativo alla ideazione, alla progettazione, alla organizzazione e alla elaborazione della ricerca posta alla base dell'articolo. Laddove altre persone abbiano partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca, comunque il loro contributo deve essere ammesso, esplicitato e riconosciuto.
32. Nel caso di contributi scritti a più mani, l'Autore che invia il testo alla Redazione garantisce di avere correttamente indicato per intero i nomi di tutti i collaboratori co-Autori e di avere conseguito la loro approvazione della versione finale dell'articolo così come inviato alla Redazione, e pertanto di avere acquisito il consenso generale alla pubblicazione.
33. Non dovranno essere utilizzati o riutilizzati i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza l'espreso consenso scritto dell'Autore.
34. Dovranno essere fornite alla Redazione le informazioni indispensabili per il corretto rapporto tra la Redazione e l'Autore, quali sono: il nome e il cognome dell'Autore, le afferenze istituzionali (università, dipartimento, centro ricerche ecc.), indirizzo e-mail, numero di telefono, indirizzo postale dove l'Autore desidera ricevere la Rivista contenente il contributo pubblicato.
35. L'Autore concede alla Casa editrice l'esercizio esclusivo di tutti i diritti sull'articolo, senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente. Parimenti concede in esclusiva alla Casa editrice il diritto di tradurre, riprodurre, comunicare e distribuire l'articolo in qualsiasi lingua e in qualsiasi modo e forma con tutte le modalità e tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate.

Per il Comitato Direttivo

Milano, 28 novembre 2013.